www.ecostampa.it



Interview

«LA PATERNITÀ è il più grande concetto di potere della nostra società. E si sa ancora troppo poco della sua origine», dice Augustine Sedgewick. Che ha scritto una breve storia di un mestiere in crisi (e senza libretto d'istruzioni)

di MICHELE NERI
foto di VINCENT DESAILLY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147383-IT09YA

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

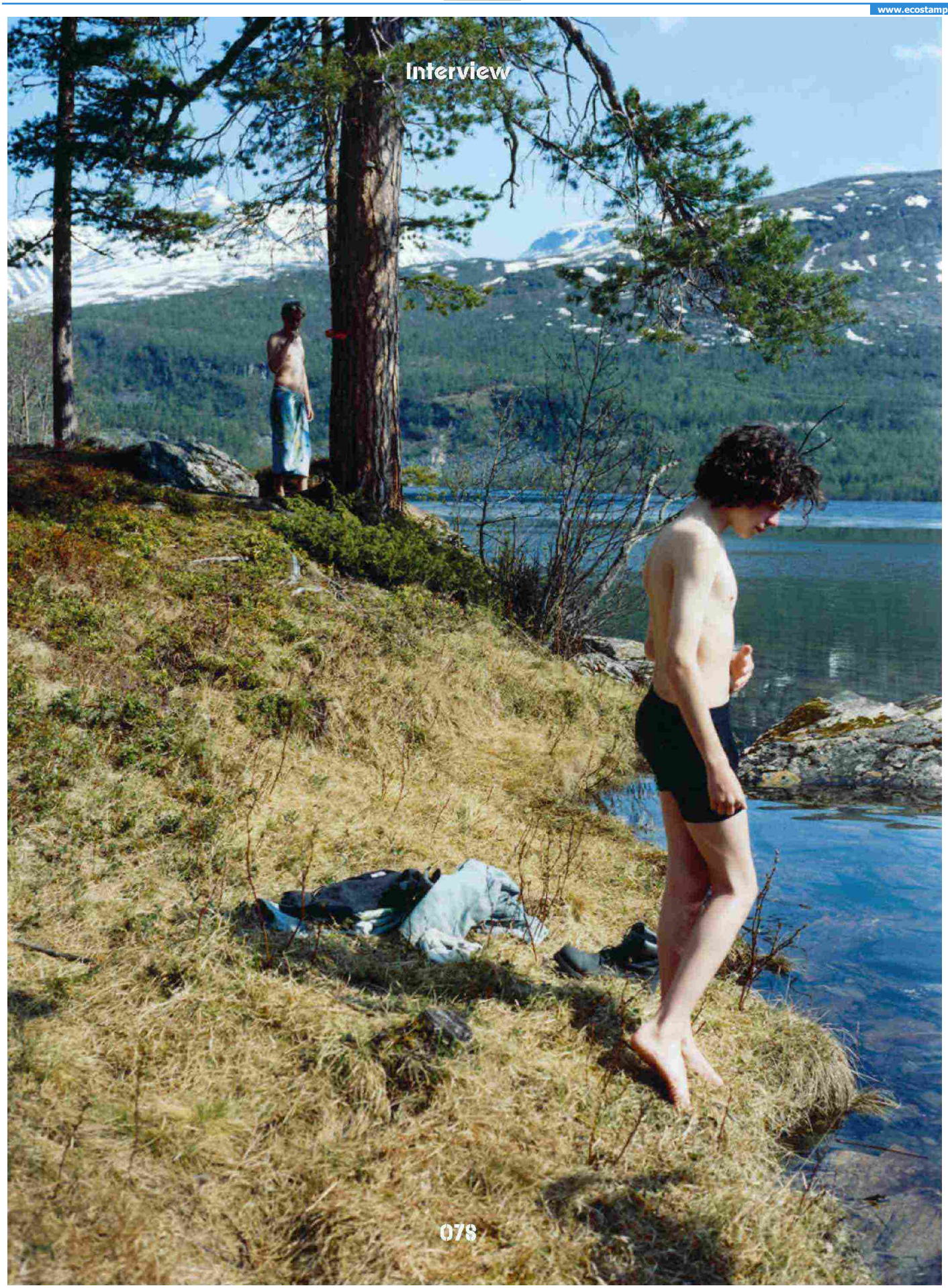


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147383-IT09YA

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147383-IT09YA

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



In queste pagine *Sukkwan Island*, il progetto fotografico di Vincent Desailly realizzato attorno al set del film omonimo di Vladimir de Fontenay, tratto dal romanzo di David Vann. Nel film Tom (Swann Arlaud) porta suo figlio di 13 anni (Woody Norman) a trascorrere un anno su un'isola remota dell'estremo nord, oltre il Circolo Polare Artico. Il desiderio è quello di riconnettersi, ma l'isolamento e le condizioni estreme della natura selvaggia mettono a dura prova il loro rapporto.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

147383-IT09YA

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



Ci sono due parole che da tempo vivono in simbiosi, "paternità" e "crisi". Ogni tanto si aggiunge "padre" o "uomo". In ogni caso è raro trovare questi ruoli definiti da prospettive di equilibrio, benessere e tantomeno crescita. A essere ottimisti si può parlare di transizione, ma mancano modelli, riferimenti nuovi. Perché allora non riscoprire le più importanti teorie passate, fallimenti inclusi? È ciò che ha guidato lo storico americano Augustine Sedgewick, della City University di New York, nello scrivere *Paternità* (il Saggiatore). Analizzando dieci padri e figli celebri, da Aristotele, per cui il genitore era sinonimo di destino, fino a Bob Dylan che, per distanziarsi dal padre, ha cambiato anche il cognome, Sedgewick dimostra come un rinnovamento di questa relazione sia alla base del nostro futuro.

MICHELE NERI: "Una storia di amore e potere". Fino a oggi la paternità ha riguardato più il secondo?

AUGUSTINE SEDGEWICK: «La paternità è il più grande concetto di potere di tutte le società. Si sa poco della sua origine e del suo sviluppo».

MN: La paternità ha attraversato una serie di crisi. Dove ci troviamo ora?

AS: «Negli Usa si potrebbe parlare di crisi esistenziale, estinzione. Non c'è dubbio che le donne si stiano affermando alla grande in ruoli che erano monopolio maschile: nel lavoro, a scuola, ovunque. Gli uomini non lo accettano, controllano i livelli più alti, ma è evidente che in tutti i ruoli sotto il vertice, le donne siano migliori. Con la rottura del monopolio la domanda è: che significa essere un maschio?».

MN: Qual è il grande malinteso della paternità, da Platone a oggi?

AS: «La formula con cui i padri hanno giustificato il proprio potere. Fai cosa dico perché è giusto e, se lo farai, ti proteggerò e mi occuperò di te. È basare le proprie responsabilità su modelli e pretese insostenibili per ottenere il potere. Ma nessuno sa sempre cosa sia meglio, né può difendere sempre le persone a cui è legato. Il fallimento è inevitabile. Ed è in momenti di crisi che gli uomini devono trovare nuove narrative. Il rischio è che si rivolgano al passato, pretendendo di riottenere quei privilegi ma anche gli obblighi, quando soltanto un dio potrebbe soddisfarli».

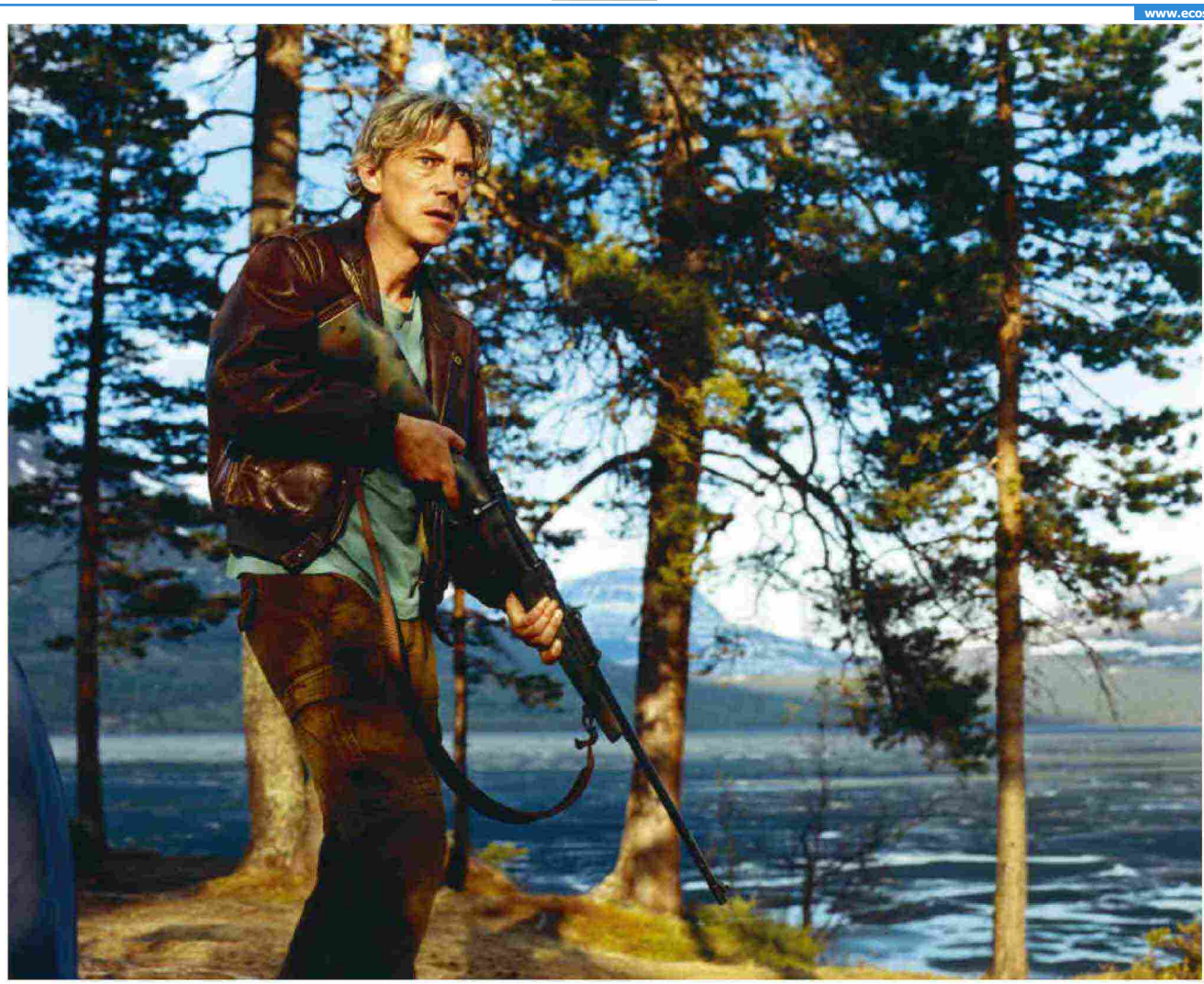
MN: Oggi chi non sceglierebbe per parlare di paternità?

AS: «Miliardari tipo Musk, che ritengono loro responsabilità far più figli possi-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
147383-IT09YA

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it



bile; una mentalità da conquistatori. Sono esponenti di un modello arcaico fatto di conquista, con la creazione di eserciti, tribù, razze. Se gli uomini si sentono esclusi, è un altro il compito: mostrare l'amore, la protezione, la cura. Se si vuole vedere la paternità come una storia d'amore...».

MN: Le nuove generazioni sembrano sempre più isolate.

AS: «In società e in famiglia si osserva un'atomizzazione delle relazioni. Secondo Freud è fondamentale per lo sviluppo rompere con i genitori: affrancarsi da loro. Forse allora non sarà più il caso di immaginare la famiglia come causa di dipendenza. Ma non c'è ancora un nuovo tipo di famiglia, in cui, per diventare a pieno titolo una persona, non si senta di dover "uccidere" i genitori».

MN: Il più rivoluzionario dei padri?

AS: «Ho cercato di descrivere come tutti abbiano agito in momenti di crisi, e la loro esperienza fosse plasmata dalla ricerca di cosa consistesse essere padre. In ognuno c'era una speranza: capire gli uomini. Freud è stato il più determinante. Agostino ha detto che il compito del padre è guidare i figli verso Dio, Enrico VIII ha preteso di ridare ai padri un po' del potere divino, ma soltanto Freud ha ribaltato la questione. La ribellione contro i padri è la miglior cosa possibile; per i figli è salutare disprezzarli e per gli altri essere disprezzati».

MN: Perché per i figli la vita interiore del padre è spesso avvolta nel mistero?

AS: «Gli uomini vivono isolati, in una segretezza autoimposta, nascondendo ciò che non è all'altezza degli standard di perfezione. Non raggiungerli è una vergogna. Cambiare la cultura è il passo più importante per una nuova mascolinità».

MN: Alla fine del libro entra in gioco suo figlio...

AS: «Gli ho chiesto cosa deve fare un bravo padre: mi ha risposto che deve essere divertente e abbracciare bene. Ho pensato che non fosse abbastanza. L'insegnamento più importante è stato rendermi conto di quali fossero le mie pretese, e di come le stesse applicando a entrambi. Dovevo ascoltare ciò che lui voleva da me». ■

PROFILO

Augustine Sedgewick è uno storico, scrittore e docente universitario americano. Ha scritto Paternità *(il Saggiatore, 320 pagine, 24 euro), una storia globale su come cambia il ruolo dei padri, da Aristotele a Bob Dylan.*

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
147383-IT09YA